



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio Circondariale Marittimo di Arbatax

ORDINANZA N. 52/2013

Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili, delle procedure di raffreddamento e di conciliazione e delle altre misure individuate nel servizio di rimorchio portuale

Il T.V. (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Arbatax:

VISTO il Codice della Navigazione approvato con R.D. 30.03.1942, n.327 e relativo Regolamento di esecuzione (navigazione marittima), approvato con D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il dispaccio prot. n. M_IT-PORTI/6956 del 18.06.2013 della Direzione Generale per i Porti Divisione 3, con il quale viene estesa la delibera n. 13/161, adottata dalla Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, e regolamentante in modo provvisorio le prestazioni indispensabili e le procedure di raffreddamento e conciliazione nel servizio di rimorchio portuale;

VISTO il dispaccio prot. 02.02.07/62767 in data 12 luglio 2013 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto che evidenzia la competenza del Comandante del porto al fine di individuare il numero di rimorchiatori da mantenere operativi in caso di sciopero, in considerazione delle peculiarità dello scalo marittimo, delle unità che usufruiscono del servizio e di ogni ulteriore elemento, al fine di individuare le "prestazioni indispensabili" e che evidenzia l'opportunità di coinvolgere, localmente, le Organizzazioni sindacali;

VISTO il dispaccio 0067301 del 29 Luglio 2013 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto ed il dp M-IT-PORT/8369 del 22 Luglio 2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con i quali viene chiarito che le procedure di individuazione, a cura dell'Autorità Marittima, delle ulteriori operazioni valutate come indifferibili e per le quali è necessario garantire la continuità del servizio debbono provvedere localmente il coinvolgimento del Concessionario del servizio e le Rappresentanze dei lavoratori;

VISTO il *Regolamento per il servizio di rimorchio nel porto di Arbatax*, approvato con D.M. in data 21.03.1970 e successivamente modificato con D.M. in data 09.09.1999 e reso esecutivo con l'ordinanza n. 1024 bis in data 08 aprile del 1970 del Capo del Compartimento Marittimo di Cagliari, che prevede la non obbligatorietà del servizio;

VISTO l'esito dell'incontro tenutosi in data 21 ottobre 2013 presso l'Ufficio Circondariale Marittimo di Arbatax, con il concessionario del servizio di rimorchio e le Rappresentanze dei lavoratori le quali, seppur regolarmente convocate, non hanno ritenuto di partecipare;

VISTI l'atto formale di concessione n.08/2009 rep. rilasciato in data 10.02.2009 dal Capo del Compartimento Marittimo di Cagliari in favore della soc. Moby s.p.a., per l'esercizio del servizio di rimorchio nel porto di Arbatax, per la durata di anni quindici;

VISTO l'articolo 542 del Regolamento di esecuzione (navigazione marittima) al codice della navigazione, approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328;

VISTA l'Ordinanza n. 17/99 del 17.07.1999 con la quale è stato approvato e reso esecutivo il *Regolamento del porto di Arbatax*;

CONSIDERATA la necessità di assicurare tutte le prestazioni finalizzate a rimuovere rischi, in materia di sicurezza della navigazione, portuale e salvaguardia della vita umana in mare, derivanti da situazioni di congestionamento degli specchi acquei portuali, indipendentemente dal carico e dalla

tipologia delle navi, nonché far fronte alle situazioni di emergenza, cui i prestatori dei servizi tecnico-nautici sono tenuti, in qualità di ausiliari dell'Autorità Pubblica;

ORDINA

Articolo 1

(Individuazione delle prestazioni indispensabili)

1. In via prioritaria vanno rispettati inderogabilmente tutti i provvedimenti adottati dall'Autorità Marittima in materia di sicurezza della navigazione nonché quelli adottati, ai sensi della normativa vigente, per garantire l'ordine e la sicurezza della navigazione e del porto e/o far fronte a situazioni d'emergenza, cui i prestatori dei servizi tecnico nautici sono tenuti, in qualità di ausiliari dell'Autorità pubblica. Tali situazioni di emergenza riguardano i casi di incendi in porto e in rada, avaria, assistenza e soccorso a navi e persone in condizioni di pericolo negli spazi portuali e nelle aree marittime adiacenti, recupero di oggetti galleggianti pericolosi per la navigazione, recupero di navi che hanno perso l'ormeggio e ogni altra ipotesi valutata rilevante, ai fini della sicurezza, dall'Autorità Marittima.
2. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della regolamentazione provvisoria in premessa citata, i soggetti sindacali che proclamano lo sciopero, i lavoratori che esercitano il relativo diritto, l'impresa concessionaria che eroga il servizio devono garantire, durante lo sciopero, le seguenti operazioni:
 - a. movimentazioni in presenza di condizioni meteo marine particolarmente avverse, o di qualsiasi evento straordinario che riguarda le navi e gli impianti ad essi collegati;
 - b. qualora la prestazione sia valutata indifferibile dal Comandante del porto di Arbatax e disposta da quest'ultimo, con proprio provvedimento, secondo quanto previsto al successivo articolo 2;
 - c. movimentazione di navi militari nazionali ed estere;
 - d. operatività per l'impiego in operazioni di emergenza, soccorso o salvataggio.

Articolo 2

(Operazioni non predeterminabili)

1. I soggetti sindacali che proclamano lo sciopero, i lavoratori che esercitano il relativo diritto e l'impresa concessionaria che eroga il servizio devono garantire, altresì, ogni altra operazione che il Comandante del porto valuti come indifferibile per ragioni di sicurezza, non predeterminabili, dettate da particolari condizioni di pericolosità, avuto riguardo alla tipologia di merci movimentate, alla tipologia di traffico, alla stazza ed alle caratteristiche della nave, alle caratteristiche orografiche e morfologiche del territorio, alla conformazione dei bacini portuali e dei fondali, nonché alle infrastrutture portuali.
2. Al fine di consentire una compiuta valutazione e l'eventuale adozione di un motivato provvedimento da parte del Comandante del porto, i soggetti aventi titolo, ovvero interessati all'esecuzione del movimento delle navi (a titolo esemplificativo, non esaustivo: terminalisti, caricatori, spedizionieri), dovranno fornire all'Ufficio Circondariale Marittimo di Arbatax evidenza delle condizioni di indifferibilità (a titolo esemplificativo, non esaustivo: presenza a bordo di merci facilmente deperibili, di animali vivi, di beni di prima necessità).

Articolo 3

(Disposizioni finali e sanzioni)

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, i cui contravventori saranno puniti a termini di legge.

Arbatax, 23 ottobre 2013

F.to IL COMANDANTE

T.V. (CP) Giuseppe SIRAGUSA

*Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D.Lgs. 39/1993*